

---

# Robespierre Una Vita Rivoluzionaria

## La Cultura

---

Terrae Motus

Chi ha cucinato l'ultima cena?

Revue Napoléonienne

Biografia universale antica e moderna. Supplimento, ossia continuazione della storia per alfabeto della vita pubblica e privata di tutte le persone ... opera affatto nuova compilata in Francia da una società di dotti ..

La "Marsigliese" stonata

la sinistra francese e il problema storico della guerra giusta (1848-1948)

A Two-pronged Analysis of Chicago and Cook County Suburbs

Zanoni di Edoardo Bulwer

La dirompente illusione

Cronache Mediorientali

Rivista di topografia e catasto

Il cinema italiano e il Sessantotto 1965-1980

"Memorie autografe di Robespierre" 2

Letteratura francese 1

Europe 1700-1992: L'età delle rivoluzioni

Storia femminile del mondo

Revue napoleonienne

La pena di morte. Vol. 1

Termidoro

The Impact of Subsidized Housing on Property Values

Camminando con i piedi e con la testa

Zanoni

Museo scientifico, letterario ed artistico, ovvero, Scelta raccolta di utili e svariate nozioni in fatto di scienze, lettere ed arti belle

Revue Napoléonienne ...

La struttura parlamentare dalla caduta del Muro all'Unione Europea

Rivoluzione del 1789. La cerniera della modernità politica e sociale

Babeuf e la congiura degli Uguali

Rivista italiana

Robespierre. Una vita rivoluzionaria

La mia convalescenza opera di Michele Celesti

DIALOGHI COI MORTI

Robespierre

L'incorruttibile e il tiranno. Tra libertà e Terrore: le memorie divise della Rivoluzione francese

Società Economia Tecnologia

Rapporto fatto in nome del Comitato di Salvezza Pubblica, da M. Robespierre, intorno ai rapporti delle idee religiose e morale, coi principi repubblicani, ed intorno alle

feste nazionali, etc

Museo scientifico, letterario ed artistico, ovvero scelta raccolta di utili e svariate nozioni in fatto di scienze, lettere ed arti belle opera compilata da illustri scrittori

Robespierre

Storia della rivoluzione francese di L. Adolfo Thiers

*Robespierre Una Vita  
Rivoluzionaria La  
Cultura*

*Downloaded from  
[archive.imba.com](http://archive.imba.com) by  
guest*

---

## **MATA LOGAN**

---

*Terrae Motus* Jaca Book

ROMANZO (339 pagine) - FANTASCIENZA

- Alla fine del ventunesimo secolo la Rivoluzione Francese viene studiata riprendendone gli eventi tramite una cinepresa temporale. E forse ha ancora il potere di cambiare qualcosa. Era chiamato "Gatto di Schrödinger" ed era, alla fine, una telecamera puntata sulla storia. Per usarlo occorrevano conoscenze tecniche, abilità cinematografica, e conoscenza del periodo storico che si voleva riprendere: e Massenzio, studente italiano nella Parigi del 2089, sembra essere il candidato ideale. Ma mentre vive, letteralmente in presa diretta, gli ultimi giorni del grande artefice della Rivoluzione francese, Robespierre, i giorni in cui i grandi ideali vengono spezzati dalle forze di marea del dissidio interno, della lotta per il potere, dagli interessi personali, Massenzio non può smettere di chiedersi chi sia il misterioso mecenate che gli ha messo a disposizione risorse tanto preziose, e quali siano in realtà i suoi scopi. Franco Ricciardiello, nato a Vercelli nel 1961, scrive e pubblica fantascienza dal 1981. Ha pubblicato due romanzi su "Urania", "Ai margini del caos", vincitore del premio Urania nel 1998 uscito anche in Francia da Flammarion, e "Radio aliena Hasselblad", nel 2002. Suoi racconti sono stati inclusi nelle antologie

bestseller Millelire di Stampa Alternativa.

Negli anni ottanta ha collaborato e diretto la fanzine "The Dark Side". Più recentemente ha scritto anche gialli, vincendo nel 2002 il premio di narrativa poliziesca Orme Gialle e nel 2005 il premio Gran Giallo Città di Cattolica. Nel 2007 col romanzo "Autunno Antimonio" ha vinto il premio Delitto d'Autore.

*Chi ha cucinato l'ultima cena?* Il

Saggiatore

Robespierre. Una vita

rivoluzionariaRobespierreA Revolutionary  
LifeYale University Press

*Revue Napoléonienne* Mondadori Electa

Corrispondente prima del "Time" e

successivamente per l'"Independent",

Robert Fisk si occupa di Medio Oriente da più di trent'anni, è stato cronista delle due guerre americane contro l'Iraq, di due guerre in Afghanistan e delle diverse fasi del conflitto israeliano-palestinese.

Robert Fisk ha acquisito una chiara visione del mondo arabo vivendo a contatto con la gente dei paesi di cui scrive: per le strade e nelle case, in prima linea nelle trincee e nei covi dei guerriglieri. Nel novembre 2001 è sul confine afgano, quando viene assalito da un gruppo di profughi scampati alle bombe americane: rimane gravemente ferito ed è forse proprio questo incidente la molla che fa scattare in lui il desiderio di comprendere a fondo le ragioni di chi da sempre è vittima delle guerre che gli Stati Uniti - assieme ad altri paesi - contribuiscono ad alimentare. Robert Fisk è convinto che i cronisti delle guerre in Medio Oriente, pur avendo documentato in modo molto competente

i fatti, pur avendo riportato correttamente luoghi, personaggi, e tempi, abbiano tradito il loro impegno con lettori perché hanno mancato di chiarire il perché delle ingiustizie e degli orrori e soprattutto non abbiano saputo offrire un orizzonte morale e storico in cui inserire gli avvenimenti.

Biografia universale antica e moderna. Supplemento, ossia continuazione della storia per alfabeto della vita pubblica e privata di tutte le persone ... opera affatto nuova compilata in Francia da una società di dotti .. Giuffrè Editore Oh Liberté, que de crimes on commet en ton nom! Marie-Jeanne Roland de la Platière La Rivoluzione francese ha scompaginato l'intera storia dell'umanità. Come è stato possibile che una serie di eventi di efferata brutalità, o di indubbia immoralità, siano stati recepiti nella coscienza moderna in una luce così positiva? La aprioristica glorificazione del 1789 sconfessa proprio la filosofia che l'ha ispirata. I Lumi si proponevano di rischiarare la ragione ottennebrata dai pregiudizi. La rivoluzione giacobina è stata generalmente intesa come una grande affermazione dei diritti individuali. In realtà essa ha rappresentato la imponente accelerazione del centralismo statalista che ha ridotto la persona alla totale dipendenza dal potere politico. Strana emancipazione quella avviata nel 1789. Di Martino passa sinteticamente in rassegna la vicenda dell'Ottantanove francese attraverso eventi e tematiche particolarmente rivelatrici sulla natura dell'ideologia che vi si affermò.

La "Marsigliese" stonata goWare, Leonardo Facco editore

...non si può negare ai babuvisti il senso dell'azione e della propaganda. Essi lo possedevano molto sviluppato. Ma essi erano ancora legati alla loro epoca e non

pensavano ancora di saldare l'azione proletaria e il pensiero comunista. Bisogna tuttavia riconoscere loro il merito di aver tentato di conquistarsi le masse operaie non soltanto attraverso una propaganda teorica del tutto opportuna, ma attraverso una propaganda reale e pratica che consisteva soprattutto nell'elaborazione e nella diffusione della necessità di rivendicazioni immediate, di parole d'ordine concrete. Il loro torto fu piuttosto quello di creare totalmente (ex novo) queste parole d'ordine invece di usare quelle che la lotta quotidiana, sullo stesso luogo di lavoro, suggeriva. Bisogna riconoscere che il loro modo di condurre la propa-ganda era concepito in tutto un altro spirito da quello dei filosofi del XVIII secolo e anche da quello dei sanculotti. E questo fatto merita di essere puntualizzato. Maurice Dommanget (1888-1976) è stato un sindacalista rivoluzionario e storico del movimento operaio. Ha scritto molti saggi sulla Rivoluzione francese e su figure di rivoluzionari.

*la sinistra francese e il problema storico della guerra giusta (1848-1948)*

EDIZIONI DEDALO

For some historians and biographers, Maximilien Robespierre (1758-94) was a great revolutionary martyr who succeeded in leading the French Republic to safety in the face of overwhelming military odds. For many others, he was the first modern dictator, a fanatic who instigated the murderous Reign of Terror in 1793-94. This masterful biography combines new research into Robespierre's dramatic life with a deep understanding of society and the politics of the French Revolution to arrive at a fresh understanding of the man, his passions, and his tragic shortcomings. Peter McPhee gives

special attention to Robespierre's formative years and the development of an iron will in a frail boy conceived outside wedlock and on the margins of polite provincial society. Exploring how these experiences formed the young lawyer who arrived in Versailles in 1789, the author discovers not the cold, obsessive Robespierre of legend, but a man of passion with close but platonic friendships with women. Soon immersed in revolutionary conflict, he suffered increasingly lengthy periods of nervous collapse correlating with moments of political crisis, yet Robespierre was tragically unable to step away from the crushing burdens of leadership. Did his ruthless, uncompromising exercise of power reflect a descent into madness in his final year of life? McPhee reevaluates the ideology and reality of "the Terror," what Robespierre intended, and whether it represented an abandonment or a reversal of his early liberalism and sense of justice.

**A Two-pronged Analysis of Chicago and Cook County Suburbs** Passerino Editore

Da tre grandi storici, Storia più. Società Economia Tecnologia vol. 2 - attraverso una narrazione aggiornata e snella, ampliata da fonti e storiografia - dà conto, insieme con i temi di storia generale, delle grandi tappe dello sviluppo economico e tecnologico. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

Zanoni di Edoardo Bulwer Gius. Laterza & Figli Spa

«La libertà consiste nell'obbedire alle leggi che ci si è date e la servitù nell'essere costretti a sottomettersi ad una volontà estranea.» (Maximilien de Robespierre) Maximilien-François-Marie-

Isidore de Robespierre detto l'Incorruttibile (Arras, 6 maggio 1758 - Parigi, 28 luglio 1794) è stato un politico, avvocato e rivoluzionario francese, protagonista di spicco della Rivoluzione Francese e del Regime del Terrore. Gli storici e i contemporanei si sono divisi tra chi lo considerava un demagogo e un dittatore che causò le numerose esecuzioni di coloro che erano considerati nemici della Rivoluzione, e chi lo ritiene un idealista, cresciuto nelle idee dell'Illuminismo, in particolare quelle di Jean-Jacques Rousseau, devoto alla causa rivoluzionaria della Repubblica fino al sacrificio della stessa vita. In quest'ottica, le leggi speciali del Terrore, tra l'altro non proposte da lui, ma volute dall'intero Comitato di Salute Pubblica, vengono viste come una misura necessaria a causa della guerra civile ed esterna a cui era sottoposta la Francia, rimproverando invece gli eccessi ai suoi più accesi seguaci e rivali, più che a Robespierre in persona, e collocando la sua politica all'interno di un'emergenza rivoluzionaria che richiedeva anche atti estremi per salvare la nuova Repubblica e la sua fragilissima democrazia. Questa visione più positiva, rispetto a quella degli storici anti-rivoluzionari, che lo vede come custode della Repubblica contro gli intrighi dei monarchici, nonché un sincero protettore dei poveri, è stata messa in luce e divulgata in maniera organica da Albert Mathiez nei primi decenni del XX secolo, che ha negato il paragone con Oliver Cromwell, il dittatore inglese anti-monarchico del XVII secolo: lo storico francese indica invece in Robespierre uno dei padri della democrazia rappresentativa a suffragio universale, con intenti più sociali rispetto alla democrazia liberale di stampo statunitense. I mini-ebook di Passerino Editore sono guide agili, essenziali e

complete, per orientarsi nella storia del mondo. A cura di Antonio Ferraiuolo. [La dirompente illusione Robespierre. Una vita rivoluzionaria](#) RobespierreA Revolutionary Life Maximilien Robespierre: tiranno, fanatico, salvatore, ideologo. Considerato da alcuni il primo, sanguinario dittatore moderno, e da altri il grande martire della Rivoluzione, da tutti stimato come uomo di incredibile fermezza - l'Incorruttibile -, il teorico del Terrore è una delle figure storiche più controverse della modernità, capace di polarizzare le reazioni degli studiosi e di alimentare intorno alla propria persona un mito che spesso scolora nella leggenda. Quella di un ragazzo gracile, concepito al di fuori del matrimonio e ai margini della buona società di provincia; di un giovane che legge clandestinamente Rousseau durante gli anni del collegio, e che agli ideali di fratellanza ed eguaglianza decide di consacrare tutta la propria vita; del «difensore del popolo» che nel 1789 arriva a Versailles come rappresentante del Terzo Stato; del politico che piega il proprio sentire alle contingenze caotiche della Rivoluzione. È da questi snodi cruciali che parte Peter McPhee - fra i più autorevoli storici della Francia e dell'ancien régime - per raccontare la vicenda, personale prima ancora che politica, di Robespierre, la cui ombra si staglia imponente sulle alterne vicende della Rivoluzione: passioni, limiti, desideri confluiscono in un profilo psicologico in cui, alla volontà d'acciaio e alla distaccata carica morale, si associa una purezza idealistica a cui l'inflessibilità conferisce un minaccioso ascendente, e alla quale l'inasprirsi del conflitto diede i tratti di una ferocia estrema: quando la controrivoluzione tentò di ripristinare i vecchi privilegi e

mise a rischio le conquiste avviate dalla presa della Bastiglia, le posizioni di Robespierre cedettero il passo al Terrore e la fame insaziabile della ghigliottina divenne la legge per tutti i nemici del popolo. Lettere private, poesie, Discorsi al Club dei giacobini: McPhee utilizza fonti spesso inedite in Italia per intrecciare una narrazione storica dal respiro ampio, capace di coniugare l'analisi «dall'alto» della società rivoluzionaria francese e la prospettiva intima, personale, su un uomo travagliato, le cui aspirazioni ridisegnarono l'Europa e il mondo. *Cronache Mediorientali* Delos Digital srl Chi era Robespierre? Un incorruttibile paladino del popolo o un sanguinario tiranno? Eroe per alcuni, contraltare negativo per altri, l'enigmatico Robespierre ha incarnato nella maniera più plastica i due volti della Rivoluzione: da campione dei diritti del popolo a fautore della ghigliottina, sotto cui egli stesso cadde. Ci sono due Robespierre: l'«incorruttibile» e il «tiranno», l'eroe e il mostro, per usare le parole dell'epoca. Le due immagini corrispondono alle due fasi della sua carriera rivoluzionaria: l'oppositore e l'uomo di governo. Il problema essenziale che gli storici, e in generale tutti coloro che riflettono sull'eredità della Rivoluzione, si trovano ad affrontare consiste nel dover raccordare tra loro questi due momenti e i due volti che hanno trasmesso alla posterità. Come si passa dall'uno all'altro? Il filo rosso che collega l'intrepido oratore della Costituente e il padrone della Convenzione va ricercato nel pensiero che li anima. Marcel Gauchet ripercorre in maniera magistrale la parabola politica di Robespierre, attraverso la lettura dell'impressionante mole dei suoi tesissimi scritti, e tenta di rispondere a

questi interrogativi mostrando come la transizione dall'affermazione dei diritti del popolo alla fondazione di un sistema politico basato su di essi non sia una cesura ma appunto un passaggio, potremmo dire necessario, con tratti di rottura violenta. Fare i conti con questo apparente paradosso equivale ad accogliere l'idea che le memorie divise della Rivoluzione debbano convivere, e ad oltre due secoli di distanza, in un'Europa in cui le democrazie parlamentari sono sempre più in bilico, la lezione di Robespierre, che incarna la tensione tra i principi fondativi della democrazia e gli imperativi dettati dal suo stesso quadro politico, è più che mai utile a riflettere su una contraddizione che ci riguarda da vicino.

*Rivista di topografia e catasto* Alpha Test  
 Pur sovrastata da ideologie e rituali politici ormai quasi incomprensibili, l'esigenza di creare un legame diretto tra lotta politica e realtà esistenziale è stata l'elemento davvero innovativo del Sessantotto. L'originalità del libro consiste nel ricostruire le vicende di quest'utopia mediante un nuovo modo d'utilizzare il cinema. Come appassionato di cinema, l'autore ha avvertito un'istintiva insofferenza per la tendenza a estrapolare dai film i riferimenti a fatti e modelli socioculturali d'immediata rilevanza storica, ignorando o trascurando gli aspetti più coinvolgenti ed emozionanti per lo spettatore. Attraverso l'analisi approfondita di sei film di forte valenza artistica, il libro vuole mostrare la straordinaria capacità del cinema di cogliere il duplice effetto della "irruzione della vita quotidiana nella lotta politica": non solo il dirompente impulso conferito alla mobilitazione collettiva, ma anche la pericolosa illusione che la lotta politica possa risolvere i problemi esistenziali

degli individui.

*Il cinema italiano e il Sessantotto 1965-1980* Loyola Univ

Il compendio di storia della Letteratura francese tratta la materia dalle origini all'Illuminismo. Dopo una sintetica ma efficace panoramica sui secoli e sulle epoche storiche e culturali, sono presentati tutti i movimenti, gli autori, le opere più importanti della letteratura francese. A ogni autore di rilievo vengono dedicati paragrafi sugli aspetti principali dello stile, della poetica, delle tematiche trattate, dei generi affrontati. Il testo è arricchito da citazioni in lingua (tradotte in nota) e da sintesi delle opere principali. Inoltre, cronologie dei secoli e schede di approfondimento sugli aspetti correlati alla letteratura (società, eventi storici o politici, ideologie, costumi, arte) permettono allo studente di fare collegamenti multidisciplinari così come richiesto dall'Esame di Stato. Argomenti trattati: storia della letteratura francese dalle origini all'età cortese, dall'Umanesimo alla Riforma, dal Grand Siècle all'età dei Lumi.

"Memorie autografe di Robespierre" 2 Il Saggiatore

Jaca Book prosegue la pubblicazione dei seminari di Jacques Derrida ancora inediti in Italia, dopo i due volumi de *La Bestia e il Sovrano*. In questo primo volume dedicato alla pena di morte sono messi in gioco, nell'imminenza di una sanzione irreversibile, i concetti problematici di sovranità, eccezione e crudeltà. Il libro percorre quattro figure paradigmatiche (Socrate, Gesù, Hallâj, Giovanna d'Arco) e testi canonici: la Bibbia, Camus, Beccaria, Locke, Kant, Hugo, e anche testi giuridici successivi alla seconda guerra mondiale. Cuore pulsante del seminario è riconoscere che le tesi filosofiche e giuridiche a favore o contro la pena di morte si sono appellate

agli stessi principi: «non è sufficiente decostruire la morte stessa». Si fa strada l'ipotesi che proprio la pena di morte obblighi a rimettere in discussione gli umanesimi filosofici, politici, teologici, economici che sostengono la nostra epoca.

Letteratura francese 1 Rubbettino Editore

La storia dell'umanità è dominata dagli uomini perché sono loro ad averla scritta. Abbiamo letto le gesta di generali che hanno vinto battaglie, di re che hanno conquistato altre nazioni, vivendo con il mito dell'uomo cacciatore. Abbiamo avuto molti eroi, ma nessuna eroina. Chi ha cucinato l'ultima cena? capovolge secoli di preconcetti ristabilendo un ordine nella nostra cultura e raccontandoci una seconda volta la vera storia del mondo, dove riscopriamo il ruolo centrale della donna come artefice imprescindibile nell'evoluzione della civiltà, della tecnologia, della religione, della guerra e della pace. Scevro da ideologie e polemiche, con un linguaggio serrato e

pieno di umorismo, l'autrice Rosalind Miles coinvolge il lettore in un viaggio nel tempo alla scoperta di fatti mai narrati, di episodi volutamente esagerati, di verità drammatiche o di miti fasulli che cambierà la nostra percezione del passato e la consapevolezza del nostro presente.

*Europe 1700-1992: L'eta delle rivoluzioni* Donzelli Editore

Destini interrotti, vite spezzate, sogni infranti, spiriti dannati dell'inferno, anime disperate, senza pace, alla ricerca di un senso, di un destino, larve in cammino nel tempo, spiriti vaganti nella storia, spettri, fantasime astrali, il viaggio dell'uomo nuovo, il tedio e la gloria, la melanconia, il dolore, la follia, il caos, il marasma cosmico. Dialoghi di un autore stravagante col suo Genio familiare e con l'aldilà.

Storia femminile del mondo Edizioni Immanenza

*Revue napoleonienne* LIT EDIZIONI

**La pena di morte. Vol. 1** Lulu.com

**Termidoro** Il Saggiatore

*The Impact of Subsidized Housing on Property Values* Yale University Press

Related with Robespierre Una Vita Rivoluzionaria La Cultura:

- Greys Anatomy Shooter : [click here](#)